

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 30 novembre 2021, n. 866

Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, art. 14, comma 7. Aggiornamento della ricognizione delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 28 febbraio 2020 dei distretti sociosanitari di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 122/2021 e modifica dei criteri e delle modalità di utilizzazione delle risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 940/2020.

Oggetto: Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1, art. 14, comma 7. Aggiornamento della ricognizione delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 28 febbraio 2020 dei distretti sociosanitari di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 122/2021 e modifica dei criteri e delle modalità di utilizzazione delle risorse di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 940/2020.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona);

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede che le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione”;

la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato ‘Prendersi Cura, un Bene Comune’, di seguito denominato Piano sociale regionale;

la deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2014, n. 136 “L.R. n. 38/96, art. 51. Approvazione documento concernente Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n.38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014. Assegnazione ai Comuni capofila e agli Enti dei Distretti sociosanitari dei massimali di spesa e delle risorse a valere sul bilancio di previsione esercizi finanziari 2014 e 2015 per l'attuazione delle Misure comprese nei Piani Sociali di Zona annualità 2014”;

la deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2020, n. 115 “L.R. n.11/2016. Atto di indirizzo e coordinamento rispondente all'esigenza di percorsi di carattere unitario nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera e). Approvazione delle linee guida per la gestione dei servizi socioassistenziali durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2020, n. 233 “Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione". Ricognizione delle risorse trasferite ai distretti sociosanitari e individuazione dei nuovi termini per la scadenza dei procedimenti di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 971 e 17 marzo 2020, n.115”;

la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 584 “L.r. n. 11/2016. Approvazione delle Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio. Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali”;

la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 585 “L.R. n.11/2016. Approvazione delle Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio”;

la deliberazione della Giunta regionale 1° dicembre 2020, 940 “Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1. Presa d'atto della ricognizione delle risorse libere dei distretti sociosanitari. Autorizzazione alla spesa per fronteggiare l'emergenza sociale causata dal Covid-19, attraverso l'implementazione dei servizi essenziali”;

la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 122 “Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 Modifica ed integrazione della deliberazione della Giunta regionale 1° dicembre 2020, n. 940”;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione” e, in particolare, il comma 7 secondo cui *“Al fine di consentire l'utilizzazione delle risorse erogate dalla Giunta regionale nell'ambito della programmazione antecedente all'approvazione del piano sociale regionale di cui alla deliberazione consiliare 24 gennaio 2019, n. 1 (Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”), che non siano oggetto di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data di entrata in vigore della presente legge nei bilanci dei comuni capofila e degli enti responsabili della gestione associata del sistema dei servizi sociali, con deliberazione della Giunta regionale si provvede alla ricognizione ed alla destinazione per le medesime finalità, a valere sul triennio 2020-2022, delle risorse regionali e statali trasferite a diverso titolo ai distretti sociosanitari negli anni 2014-2019, fermo restando il vincolo di destinazione delle risorse statali”;*

CONSIDERATO CHE

in conformità a quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 1/2020, la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 5 maggio 2020 ha approvato la ricognizione delle risorse assegnate ai distretti sociosanitari a valere sulle risorse regionali e statali a partire dal 2014 fino al 31 dicembre 2019 e ha previsto che i distretti sociosanitari presentassero la certificazione delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 28 febbraio 2020;

con la deliberazione n. 940 del 1° dicembre 2020 la Giunta regionale ha preso atto della citata ricognizione delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti assegnate ai distretti socio sanitari, per un valore complessivo pari a € 39.315.688,91, autorizzando la spesa di una quota fino al 60 % delle stesse per potenziare in via prioritaria, laddove si rendesse necessario, i livelli essenziali delle prestazioni, fermo restando la destinazione delle risorse statali, di cui alle deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n.584 e 6 agosto 2020, n. 585 e successivamente, per attivare servizi per la cittadinanza contro la pandemia da Covid-19 o altri interventi specifici previa autorizzazione della direzione regionale per l’Inclusione sociale;

con la deliberazione n. 122 del 9 marzo 2021, anche a seguito della trasmissione delle certificazioni da parte dei distretti sociosanitari mancanti nella ricognizione di cui alla DGR n. 940/2020, la Giunta regionale ha preso atto che il valore complessivo delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti assegnate ai distretti sociosanitari alla data del 28 febbraio 2020 è pari a € 44.010.815,38;

con circolare prot. n. 1121093 del 22 dicembre 2020 e con circolare prot. n. 264437 del 25 marzo 2021 la Direzione regionale per l’Inclusione sociale ha dettato ai distretti sociosanitari le indicazioni sull’utilizzo di dette risorse, prevedendo, in particolare, che: tutti gli interventi dovevano trovare riferimento nel Piano di Zona 2021 e, seppur finanziati con risorse aggiuntive, espressamente indicati nel Piano medesimo o coerenti con l’impostazione dello stesso; tutti gli interventi dovevano essere espressamente autorizzati dalla Direzione regionale per l’Inclusione sociale; le richieste di autorizzazione dovevano specificare su quale misura prevista dalla deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2014, n.136, imputare le risorse; l’istanza doveva essere corredata da apposito provvedimento deliberativo (conferenza dei sindaci, comitato istituzionale, giunta consortile etc.);

con circolare prot. n. 387148 del 30 Aprile 2021, la Direzione Regionale per l’Inclusione sociale, ravvisando l’importanza dell’impiego delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti in funzione delle attività istruttorie connesse alla presentazione del nuovo piano di zona (2021-2023), ha fissato al 17 maggio 2021 la data ultima entro la quale richiedere l’utilizzo delle suddette risorse, anche per procedere all’aggiornamento della ricognizione delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti, al netto delle autorizzazioni rilasciate per il loro utilizzo da parte dei distretti sociosanitari;

alla data del 17 maggio 2021 sono 19 i distretti sociosanitari che hanno presentato richiesta per l’impiego delle citate risorse per complessivi € 3.640.725,78, secondo le modalità e gli importi previsti dalle Deliberazioni n° 940 del 1° dicembre 2020 e n. 122 del 9 marzo 2021;

il citato comma 7 dell’articolo 14 della legge regionale n. 1/2020 individua l’esercizio finanziario 2022 come termine ultimo per l’utilizzazione delle citate risorse;

PRESO ATTO, pertanto, della ricognizione aggiornata delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti ex DGR 122/2021 ancora a disposizione dei Distretti, nell’ammontare complessivo di € 40.370.091,60, al netto dell’utilizzo delle risorse autorizzate, come risultante dall’allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce

parte integrante e sostanziale;

RILEVATA la conseguente necessità di accelerare l'impiego delle suddette risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti a favore dei cittadini del Lazio, anche semplificando ulteriormente le procedure amministrative previste dalla DGR n. 940/2020, fermo restando il vincolo di destinazione delle risorse statali;

la necessità, pertanto, di eliminare il limite del 60% per l'utilizzo delle risorse, consentendo ai distretti sociosanitari di utilizzare l'intero importo delle medesime risorse, previa adozione di apposito provvedimento deliberativo (conferenza dei sindaci, comitato istituzionale, giunta consortile etc.) e dandone tempestiva comunicazione alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale;

infine, l'esigenza di monitorare nel corso del 2022 l'impiego da parte dei distretti delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti, anche al fine di accelerare il loro utilizzo entro il 31 dicembre 2022;

RICHIAMATO l'articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale n. 11/2016 che dispone quanto segue:

“I distretti sociosanitari rendicontano le spese sostenute nell'esercizio finanziario per gli interventi del sistema integrato dei servizi sociali entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello da rendicontare. Entro il 30 aprile dello stesso anno, la relazione di cui all'articolo 50, comma 2, deve essere pubblicata e resa accessibile alla cittadinanza attraverso i canali ufficiali delle pubbliche amministrazioni afferenti al distretto sociosanitario. La differenza tra la quota annuale assegnata e trasferita per i piani sociali di zona di cui all'articolo 48 e gli importi rendicontati dai distretti sociosanitari e riconosciuti dagli uffici regionali costituisce anticipo della quota di riparto dell'anno successivo.”;

RITENUTO per quanto sopra espresso:

- di prendere atto della ricognizione delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 28 febbraio 2020 dei distretti sociosanitari, aggiornando la ricognizione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 122/2021, al netto dell'utilizzo delle risorse autorizzate, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di modificare i criteri e le modalità per l'utilizzo delle suddette risorse, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 940/2020, eliminando il limite del 60% per l'utilizzo delle medesime, consentendo ai distretti sociosanitari di utilizzare l'intero importo delle risorse, previa adozione di apposito provvedimento deliberativo (conferenza dei sindaci, comitato istituzionale, giunta consortile etc.) e dandone tempestiva comunicazione alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale;
- di monitorare nel corso del 2022 l'impiego delle citate risorse da parte dei distretti sociosanitari, anche al fine di accelerare il loro utilizzo entro il 31 dicembre 2022;
- di stabilire che le citate risorse, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 comma 7, sono da considerarsi come risorse a disposizione dei distretti sociosanitari fino all'esercizio finanziario 2022 e, pertanto, vanno rendicontate entro il 31 Marzo 2023, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11;

- di stabilire, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 64, comma 4 bis della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, che le risorse non utilizzate da parte dei distretti sociosanitari entro il 31 dicembre 2022 costituiranno un anticipo della quota di riparto assegnata nell'anno successivo per l'attuazione dei piani sociali di zona;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto della ricognizione aggiornata delle risorse libere da obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 28 febbraio 2020 dei distretti sociosanitari, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 122/2021, nell'ammontare complessivo di € 40.370.091,60, al netto dell'utilizzo delle risorse autorizzate, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di modificare i criteri e le modalità per l'utilizzo delle suddette risorse, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 940/2020, eliminando il limite del 60% per l'utilizzo delle medesime, consentendo ai distretti sociosanitari di utilizzare l'intero importo delle risorse, previa adozione di apposito provvedimento deliberativo (conferenza dei sindaci, comitato istituzionale, giunta consortile etc.) e dandone tempestiva comunicazione alla direzione regionale per l'Inclusione sociale;
- di monitorare nel corso del 2022 l'impiego delle citate risorse da parte dei distretti sociosanitari, anche al fine di accelerare il loro utilizzo entro il 31 dicembre 2022;
- di stabilire che le citate risorse, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 comma 7, sono da considerarsi come risorse a disposizione dei distretti sociosanitari fino all'esercizio finanziario 2022 e, pertanto, vanno rendicontate entro il 31 Marzo 2023, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11;
- di stabilire, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 64, comma 4 bis della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, che le risorse non utilizzate da parte dei distretti sociosanitari entro il 31 dicembre 2022 costituiranno un anticipo della quota di riparto assegnata nell'anno successivo per l'attuazione dei piani sociali di zona.

La Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it> e trasmessa ai distretti sociosanitari del Lazio.

ALLEGATO A

Distretto	Ammontare delle risorse libere da DGR 940/2020 e DGR 122/2021	Ammontare delle risorse libere al netto degli importi autorizzati
Roma Capitale	2.613.826,97 €	2.613.826,97 €
RM 3 1 Fiumicino	93.908,62 €	93.908,62 €
RM 4.1 Civitavecchia	255.393,69 €	255.393,69 €
RM 4.2 Cerveteri -Ladispoli	303.157,25 €	153.157,25 €
RM 4.3 Bracciano	1.553.893,21 €	621.557,28 €
RM 4.4 Consorzio Valle del Tevere	4.724.342,44 €	4.724.342,44 €
RM 5.1 Monterotondo	- €	0,00 €
RM 5.2 Guidonia Montecelio	4.052.273,90 €	4.052.273,90 €
RM 5.3 Tivoli	369.383,46 €	328.873,66 €
RM 5.4 Olevano Romano	290.146,59 €	116.146,59 €
RM 5.5 San Vito Romano	1.403.448,78 €	1.336.212,16 €
RM 5.6 Carpineto Romano - Colferro	211.546,97 €	211.546,97 €
RM 6.1 Grottaferrata	302.338,46 €	302.338,46 €
RM 6.2 Albano Laziale	305.380,38 €	296.989,65 €

ALLEGATO A

Distretto	Ammontare delle risorse libere da DGR 940/2020 e DGR 122/2021	Ammontare delle risorse libere al netto degli importi autorizzati
RM 6.3 Marino	3.057.612,43 €	3.057.612,43 €
RM 6.4 Pomezia	789.455,60 €	626.698,95 €
RM 6.5 Velletri	2.115.522,57 €	2.115.522,57 €
RM 6.6 Nettuno	2.838.067,62 €	2.838.067,62 €
FR A Alatri	140.516,87 €	140.516,87 €
FR B Frosinone	637.748,85 €	465.029,43 €
FR C Consorzio Aipes	- €	0,00 €
FR D Consorzio Cassinate	- €	0,00 €
LT1 Aprilia	2.094.345,92 €	1.842.312,62 €
LT2 Latina	2.551.553,21 €	2.551.553,21 €
LT3 Priverno	2.713.406,52 €	2.713.406,52 €
LT4 Fondi	3.128.526,83 €	2.121.261,41 €
LT 5 Gaeta	- €	0,00 €
RI 1 Consorzio Rieti 1	1.257.514,82 €	993.990,05 €
RI 2 Poggio Mirteto	692.823,26 €	692.823,26 €

ALLEGATO A

Distretto	Ammontare delle risorse libere da DGR 940/2020 e DGR 122/2021	Ammontare delle risorse libere al netto degli importi autorizzati
RI 3 Unione Alta Sabina	859.977,17 €	825.065,25 €
RI 4 C. M. Salto Cicolano	507.528,51 €	507.528,51 €
RI 5 C. M. Velino	84.736,52 €	84.736,52 €
VT 1 Montefiascone	668.208,28 €	368.240,69 €
VT 2 Tarquinia	862.314,02 €	862.314,02 €
VT 3 Viterbo	1.484.408,86 €	1.484.408,86 €
VT 4 Vetralla	381.342,10 €	306.268,47 €
VT 5 Nepi	666.166,70 €	666.166,70 €
	44.010.817,38 €	40.370.091,60 €